



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5014

SEDUTA DEL 22/09/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Simona Tironi

Oggetto

PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 4 OCCUPAZIONE GIOVANILE - ESO 4.1 - AZIONE A.4: APPROVAZIONE DEI CRITERI DELL'INIZIATIVA "LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: DESTINAZIONE FUTURO. PALESTRA CIVICA DI CITTADINANZA ATTIVA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLE PROFESSIONALITA' DELLE GIOVANI GENERAZIONI" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TIRONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Francesco Maria Foti Paolo Mora

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il D.D.U.O. n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il D.D.U.O. N. 9280 del 30 giugno 2025 con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante "criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la D.G.R. n. XII/4729 del 14/07/2025 ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo per il sostegno dell'occupazione giovanile di cui alla D.G.R. XII/3384 del 11/11/2024 – Linea di indirizzo B e integrazione risorse – FSE+2021-2027 Priorità 4 ESO 4.1 Azione A.4 – Priorità 2 ESO 4.6 Azione F3";

VISTO altresì il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (D.C.R. XII/42), che prevede al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" - Ambito 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia" - Obiettivo strategico 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva" la promozione di "esperienze di cittadinanza attiva attraverso la prosecuzione della Leva civica regionale con il coinvolgimento dei giovani lombardi" quale strumento atto a fornire alle giovani generazioni un'esperienza comprendente azioni formative qualificate utili per il futuro accesso nel mondo del lavoro;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;

VISTE:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale";
- il Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell'articolo 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106" il cui articolo 7. comma 4, dispone che le Regioni possano istituire un Servizio civile regionale con finalità proprie e non assimilabile al servizio civile universale;
- la Legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014", con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S istituendo la Leva Civica Lombarda Volontaria quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili e solidali ed in particolare:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'art. 1 comma 2 che definisce la Leva civica lombarda volontaria quale strumento per favorire i valori della solidarietà sociale e il dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale della società, nonché le azioni formative e innovative per la crescita umana e professionale dei giovani attraverso la loro partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
 - l'art. 2 che ne prevede i settori di intervento;
 - l'art. 6 che istituisce l'albo degli enti di Leva civica lombarda volontaria;
 - l'art. 7 che disciplina i progetti e l'impiego dei volontari;
 - l'art. 11, comma 1 che determina il compenso mensile per i volontari di Leva civica lombarda volontaria, con orario settimanale di 25 ore, in € 500,00 prevedendo, altresì, al successivo comma l'incremento dello stesso con cadenza biennale sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
 - l'art. 14 comma 2 che prevede la possibilità per Regione Lombardia di erogare contributi per la realizzazione di progetti di Leva civica sulla base di appositi bandi nei quali vengano specificati: i settori d'intervento, la tipologia dei soggetti destinatari dei contributi e la tipologia delle sedi di servizio nelle quali sono inseriti i volontari;
-
- la Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni;
 - la D.G.R. n. XI/3164 del 26/05/2020 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della Legge regionale n. 16/2019 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014" e del Logo identificativo della Leva civica lombarda volontaria";
 - il D.D.S. n. 20369 del 19/12/2024 ad oggetto: Approvazione delle "Disposizioni applicative delle Linee Guida per l'attuazione della Legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 "Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014" ad integrale sostituzione degli allegati di cui al Decreto n. 1791 del 15.02.2021;
 - il D.D.S. n. XII/17939 del 15/11/2023 ad oggetto "Leva civica lombarda volontaria: adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019";
 - la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
 - la D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021";
 - il Decreto n. 12943 del 04/09/2023 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 4873 del 31 marzo 2023" e successive modifiche e integrazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Il Decreto n. 12453 del 20/12/2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” e ss.mm.ii.;
- Il Decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

VERIFICATO il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, che nell’ambito della priorità 4 “Occupazione Giovanile” indica l’obiettivo specifico ESO4.1 “Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale”, prevedendo l’azione a.4. “Sostegno all’occupazione giovanile”;

DATO ATTO dello strumento Leva civica lombarda volontaria quale percorso di cittadinanza attiva rivolto alle giovani generazioni in grado di soddisfare le necessità dei giovani disoccupati o inoccupati per il collocamento all’interno del mondo del lavoro in quanto trattasi di percorsi attuati in enti del terzo settore o enti pubblici locali contenenti percorsi formativi qualificati oltreché atti a fornire gli strumenti metodologici e pratici attraverso l’azione di orientamento all’ingresso del mondo del lavoro;

VALUTATA la necessità di proseguire nel fornire alle giovani generazioni ulteriori opportunità formative di cittadinanza attiva finalizzate a migliorare l’accesso al mondo del lavoro delle persone in cerca di occupazione, individuando nella Leva civica lombarda volontaria, ai sensi della l.r. n. 16/2019, lo strumento opportuno per dar seguito all’esperienza maturata con Garanzia Giovani;

CONSIDERATO che la Priorità 4 Occupazione Giovanile del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 prevede, fra l’altro, il sostegno all’occupazione giovanile anche attraverso azioni dedicate ad incentivare il primo inserimento nel mercato del lavoro quali la Leva civica che ha dimostrato di fornire risposte concrete nel corso degli anni a partire dalla sua prima attuazione risalente all’abrogata l.r. n. 33/2014 “Istituzione della Leva civica volontaria regionale”;

PRESO ATTO della D.G.R. n. XII/4729 del 14/07/2025 avente ad oggetto “Attuazione delle Linee di indirizzo per il sostegno dell’occupazione giovanile di cui alla D.G.R. XII/3384 del 11/11/2024 – Linea di indirizzo B e integrazione risorse – FSE+2021-2027 Priorità 4 ESO 4.1 Azione A.4 – Priorità 2 ESO 4.6 Azione F3 “ nella quale è stata prevista, tra l’altro, l’INIZIATIVA LEVA CIVICA LOMBARDA, con una dotazione di € 6.000.000,00, per sostenere esperienze all’interno dei progetti della Leva Civica



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombarda Volontaria, quale strumento di cittadinanza attiva di Regione Lombardia rivolto a giovani fino all'età di 28 anni compiuti, finalizzato alla "crescita umana e professionale dei giovani, contribuendo in modo significativo al loro sviluppo personale, alla costruzione del senso di responsabilità civica e al rafforzamento delle competenze utili per affrontare con consapevolezza il proprio percorso di vita e di lavoro;

RITENUTO pertanto di approvare per le annualità 2026/2027 l'"Iniziativa Leva civica Lombarda", attraverso la presentazione di manifestazione d'interesse da parte degli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria (art. 6 della l.r. n. 16/2019) finalizzata a sostenere la realizzazione di percorsi individuali di leva civica destinati ai giovani disoccupati o inoccupati, volti a fornire gli strumenti necessari per accedere, al termine degli stessi, al mercato del lavoro;

RITENUTO, al fine di attivare nuove misure destinate ai giovani disoccupati o inoccupati finalizzate a migliorare l'accesso all'occupazione, di:

- approvare i criteri dell'Avviso pubblico "Leva civica lombarda volontaria: destinazione futuro. Palestra civica di cittadinanza attiva per il rafforzamento delle competenze e delle professionalità delle giovani generazioni" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che per l'attuazione della misura la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE + 2021-2027 ESO4.1, Priorità 4, Occupazione giovanile, Obiettivo specifico ES04.1, come stanziati nell'ambito della D.G.R. n. 4729 del 14/07/2025, disponibile sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 sui capitoli 015715 (quota REGIONE 18%), 015716 (quota UE 40%), 015717 (quota STATO 42%) - Amministrazioni Pubbliche e sui capitoli 015721 (quota REGIONE 18%), 015722 (quota UE 40%), 015723 (quota STATO 42%) – Istituzioni sociali private;
- demandare alla competente Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'adozione dei provvedimenti utili a dare attuazione al presente atto, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti nella D.G.R. n. 4729 del 14/07/2025 e nel rispetto dei criteri definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO:

- che il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche;
- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto sociale finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli:

- nella seduta del 8 luglio 2025 del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. n. 2340 del 20/05/2024 e del D.G.S. n. 8804 del 10/06/2024;
- in data 15 luglio 2025 del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, con procedura scritta;
- dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, con nota protocollo E1.2025.0722878 del 15 luglio 2025;

VISTI:

- gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

RICHIAMATE la l.r. 20/2008 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia e su apposito portale istituzionale riguardante il PR FSE+ 2021-2027;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la definizione dell'Iniziativa "Leva civica lombarda volontaria: destinazione futuro. Palestra civica di cittadinanza attiva per il rafforzamento delle competenze e delle professionalità delle giovani generazioni", come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. stabilire che per l'attuazione della misura la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE + 2021-2027 ESO4.1, Priorità 4, Occupazione giovanile, Obiettivo specifico ES04.1, AZIONE A.4 nell'ambito dello stanziamento già previsto con D.G.R. n. 4729 del 14/07/2025, Allegato A) punto 2. "INIZIATIVA LEVA CIVICA LOMBARDA", disponibile sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 sui capitoli 015715 (quota REGIONE 18%), 015716 (quota UE 40%), 015717 (quota STATO 42%) - Amministrazioni Pubbliche e sui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

capitoli 015721 (quota REGIONE 18%), 015722 (quota UE 40%), 015723 (quota STATO 42%) – Istituzioni sociali private;

3. di demandare alla competente Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'adozione dei provvedimenti utili a dare attuazione al presente atto, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti e nel rispetto dei criteri definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul portale regionale del Fondo Sociale Europeo www.fse.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

INIZIATIVA	<p>“Leva civica lombarda volontaria: destinazione futuro. Palestra civica di cittadinanza attiva per il rafforzamento delle competenze e delle professionalità delle giovani generazioni”.</p>
FINALITA'	<p>Nell'ambito della programmazione del PR FSE+ 2021-2027, Regione Lombardia ha individuato la Priorità 4 “Occupazione Giovanile” per l'attivazione di specifici interventi dedicati ad incentivare il primo inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>In tale quadro strategico Regione Lombardia intende valorizzare la Leva civica lombarda, istituita con la L.R. n. 16/2019 quale esperienza di protagonismo, partecipazione attiva e orientamento rivolta ai giovani. Come emerge dalla clausola valutativa 2021-2022 (cfr. DGR n.XII 1871/2024), la Leva civica lombarda rappresenta nel quadro delle misure regionali una proposta “alternativa” ai giovani che, in uscita dai percorsi di formazione secondaria e terziaria, ricercano un'opportunità per “mettersi alla prova” in un contesto “più protetto” offerto dall'economia sociale in cui possono “sperimentarsi e sperimentare il mondo del lavoro” e orientarsi rispetto alle future opportunità formative e lavorative. La leva civica ha rappresentato per i giovani coinvolti un momento di transizione nella fase di orientamento che porta alla scelta di proseguire gli studi, dopo il conseguimento del diploma, accedendo all'istruzione terziaria o verso il completamento della formazione terziaria dopo il conseguimento della laurea triennale. La misura ha inoltre dimostrato di rispondere alle esigenze, in particolare, di quei giovani che necessitano di supporto in termini di orientamento, riorientamento e occupabilità, anche rispetto alla complessità della transizione all'età adulta e degli attuali mutamenti del mercato e dell'organizzazione del lavoro.</p> <p>Vista la positiva esperienza maturata e riconoscendo come il settore dell'economia sociale offra sbocchi occupazionali rilevanti, si intende proseguire e potenziare questo strumento, proponendosi di finanziare i percorsi di leva civica lombarda nell'ambito delle risorse previste dal PR FSE+ 2021/2027 a valere sulla Priorità 4 “Occupazione giovanile” Eso 4.1 – Azione a.4.</p> <p>La misura si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali che possano essere valorizzate nel curriculum vitae e utili ai fini dell'orientamento e dell'inserimento nel mercato del lavoro; ● supportare i giovani nella fase di transizione tra istruzione e lavoro, offrendo loro contesti protetti e strutturati in cui “mettersi alla prova”, sperimentare ruoli e responsabilità, e maturare una consapevolezza più definita rispetto al proprio progetto di vita; ● sostenere la partecipazione attiva dei giovani alla vita delle comunità, promuovendo il senso di appartenenza e rafforzando il legame con il territorio, anche attraverso l'incontro diretto con le realtà del terzo settore e della pubblica amministrazione; ● contrastare forme di disorientamento e fragilità giovanile, favorendo

	<p>occasioni di impegno costruttivo che possano stimolare autonomia, autostima e capacità progettuali in una fase della vita particolarmente delicata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● incrementare l'occupabilità giovanile, sia attraverso l'esperienza maturata durante il servizio, sia tramite la costruzione di reti relazionali con enti e organizzazioni che, in molti casi, si concretizzano in successive opportunità lavorative o formative; ● promuovere l'inclusione sociale e la pluralità delle esperienze di volontariato, valorizzando anche forme nuove e non convenzionali di impegno civico, in risposta ai cambiamenti nei modelli di partecipazione civica da parte dei giovani; ● rendere i giovani protagonisti del cambiamento, riconoscendoli come risorsa fondamentale per la coesione sociale, in particolare favorendo interventi di scambio intergenerazionale e socializzazione giovani-anziani in linea con le politiche regionali di invecchiamento attivo, e lo sviluppo sostenibile della comunità lombarda. <p>La misura mira a sostenere l'occupazione giovanile attraverso interventi specifici per incentivare il primo inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze e all'attivazione di percorsi formativi finalizzati a facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo professionale.</p>
P.R.S.S.	<p>Pilastro 2 Lombardia al servizio dei cittadini, Ambito strategico 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia Obiettivo strategico 2.2.4 Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>I percorsi di leva civica possono essere attivati dagli Enti di Leva Civica Lombardia Volontaria che aderiscono alla manifestazione di interesse, ossia soggetti pubblici o privati iscritti in qualità di Enti primari all'albo degli enti di Leva civica lombarda volontaria istituito a norma dell'art. 6 della L.R. 16/2019.</p> <p>I soggetti beneficiari potranno identificare come sedi di attuazione dei percorsi oggetto dell'Avviso articolazioni organizzative di altri Enti pubblici o privati (Enti secondari) legati da specifici accordi al soggetto beneficiario e autorizzate in sede di iscrizione al suddetto albo.</p> <p>Gli Enti secondari, in possesso dei medesimi requisiti previsti per i soggetti beneficiari (Enti primari), possono accedere alla leva civica esclusivamente per il tramite degli Enti primari che li rappresentano in quanto non hanno facoltà di attivare autonomamente percorsi di leva civica e non sono soggetti beneficiari del finanziamento.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Sono destinatari dell'intervento i giovani in condizione di inoccupazione o disoccupazione ai sensi del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dal D.L. 4/2019, e in conformità a quanto disposto dalle Circolari ANPAL n. 1/2017 e n. 1/2019.</p>

	<p>Sono ammessi a partecipare alle selezioni i cittadini italiani o degli Stati dell'Unione europea e i cittadini extra comunitari con regolare permesso di soggiorno che, alla data di presentazione della domanda hanno i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono residenti o domiciliati in Lombardia; - hanno compiuto i diciotto anni e non superato il ventottesimo anno di età (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni); - non hanno in corso altri percorsi di Leva civica lombarda volontaria (ex L.R. 16/2019) finanziati da Regione Lombardia o autofinanziati con risorse proprie dagli enti; - non hanno già svolto un numero di mesi di Leva civica lombarda volontaria tale da superare il limite complessivo dei 12 mesi, ossia non abbiano svolto un numero di mesi superiore a 4; - non sono titolari di altre iniziative di politiche attive del lavoro finanziate dalla Regione Lombardia e a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus. <p>I requisiti di cui sopra devono sussistere e sono oggetto di verifica da parte dell'Ente Beneficiario al momento della presentazione della candidatura del destinatario e della presentazione da parte dell'Ente della domanda di attivazione del percorso attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi.</p> <p>Ciascun destinatario potrà partecipare ad un solo percorso di Leva Civica a valere sulla presente iniziativa.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>6.000.000,00 €</p> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FSE + 2021-2027 Priorità 4 Occupazione giovanile – Eso4.1 Azione a.4</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile per ciascun percorso individuale di Leva civica.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>I Percorsi individuali di Leva civica lombarda volontaria, che devono avere una durata di 8 o 12 mesi, dovranno essere realizzati nei seguenti settori:</p> <p>a) servizi sociali e sociosanitari;</p>

	<p>b) patrimonio storico, artistico e culturale;</p> <p>c) educazione e promozione culturale;</p> <p>d) promozione e organizzazione di attività sportive;</p> <p>e) patrimonio ambientale;</p> <p>f) agricoltura sociale e biodiversità;</p> <p>g) protezione civile.</p> <p>Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura riconosce come il contesto demografico lombardo imponga attenzione ai bisogni delle persone anziane e, pertanto, nell'ambito strategico 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia" pone, quale obiettivo di legislatura, la promozione dell'invecchiamento attivo anche in ottica di protagonismo delle persone anziane nella costruzione del benessere personale e della comunità. Attraverso l'attivazione dei percorsi di leva civica nei suddetti settori, Regione ritiene prioritario favorire lo sviluppo delle politiche dell'invecchiamento attivo attraverso interventi di socializzazione giovani-anziani, in ottica di scambio intergenerazionale.</p> <p>I percorsi devono prevedere un impegno medio settimanale di 25 ore (minimo 15 ore – massimo 40 ore). L'impegno su base annuale è di 1.145 ore (765 ore per progetti da 8 mesi), comprensivo delle ore di formazione che l'Ente dovrà obbligatoriamente erogare ai destinatari nell'ambito del percorso.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese di indennità mensile sostenute dall'Ente beneficiario erogate in favore dei volontari di leva civica.</p> <p>L'importo dell'indennità è fissato in euro 582,50 in base al Decreto n. 17939 del 15/11/2023.</p> <p>La LR 16/2019 art. 11 prevede che, con cadenza biennale, tale importo venga incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.</p> <p>Si prevede un importo massimo per ciascun percorso di 8 mesi pari a Euro 4.660,00 e per ciascun percorso di 12 mesi pari a Euro 6.990,00 (l'importo potrà subire un aggiornamento in seguito all'adeguamento previsto dalla succitata legge regionale LR 16/2019).</p>
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>La procedura sarà strutturata in due fasi:</p> <p>FASE 1 – Pubblicazione di un elenco dei percorsi di Leva civica lombarda volontaria</p> <p>Procedura valutativa finalizzata alla pubblicazione di un elenco dei percorsi di leva civica.</p> <p>Gli enti presentano una manifestazione d'interesse per ogni settore di intervento in cui intendono attivare percorsi di leva civica a cui potranno avere accesso i giovani. Ogni ente non può presentare più manifestazioni di interesse per lo stesso settore.</p>

	<p>In sede di manifestazione di interesse ciascun ente indica le caratteristiche della proposta, del settore, dell'ambito e dei percorsi che saranno attivati.</p> <p>In sede di adesione l'ente deve inoltre descrivere le modalità di erogazione della formazione specifica e della formazione offerta ai giovani diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007.</p> <p>Regione effettua una verifica di ammissibilità e una valutazione di merito delle proposte che è finalizzata alla pubblicazione di un elenco delle opportunità di Leva civica lombarda volontaria. L'elenco sarà pubblicizzato sui canali dedicati al Programma.</p> <p>All'esito della formalizzazione dell'elenco, gli enti beneficiari danno diffusione e pubblicità alle opportunità offerte ai giovani in vista dell'apertura della seconda fase.</p> <p>FASE 2 – Attivazione dei percorsi di Leva civica lombarda volontaria.</p> <p>Procedura a sportello per l'attivazione dei percorsi individuali di leva civica.</p> <p>In questa fase i destinatari individuano il percorso di interesse e attraverso l'ente primario di Leva Civica formalizzano la candidatura per l'accesso al percorso di Leva civica.</p> <p>Gli Enti beneficiari attraverso il sistema informativo presentano domanda di attivazione dei percorsi individuali. Il sistema all'esito della verifica della sussistenza dei requisiti invierà conferma all'ente beneficiario e al giovane dell'approvazione del percorso di Leva civica.</p> <p>I percorsi vengono approvati fino ad esaurimento delle risorse stanziare.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Con riferimento alla FASE 1, gli enti beneficiari devono presentare la manifestazione di interesse attraverso la piattaforma informatica "Bandi e Servizi" entro i termini previsti dall'Avviso.</p> <p>Le proposte saranno sottoposte ad una istruttoria di ricevibilità nell'ambito della quale verranno verificati i seguenti requisiti formali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della scadenza e modalità di presentazione della domanda e dei relativi allegati; - Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari; - Completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione; - Rispetto dei requisiti minimi dei percorsi di Leva civica lombarda volontaria finanziabili.

	<p>Le istanze ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria formale saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità del soggetto beneficiario – 20 punti - Coerenza esterna e qualità progettuale – 65 punti - Promozione dei principi orizzontali – 5 punti - Criteri di premialità – punti 10 <p>I progetti che raggiungeranno il punteggio di 60 punti verranno inseriti nell'elenco dei percorsi attivabili.</p> <p>Con riferimento alla Fase II, successivamente alla pubblicazione dell'elenco, sarà aperta una finestra per l'attivazione dei percorsi. L'istruttoria sarà volta a verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione in capo ai destinatari.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo verrà erogato sulla base di rendicontazioni periodiche intermedie e a saldo.</p> <p>Il rimborso sarà erogato all'esito dell'esecuzione delle procedure di verifiche di gestione.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>I percorsi di Leva Civica finanziati con il presente avviso avranno una durata massima di 12 mesi e dovranno concludersi comunque entro il 30/06/2028.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: impatti positivi</p> <p>Pari opportunità: positivo in quanto vuole garantire a tutte le persone, a prescindere dalla condizione di disagio o fragilità, un mirato accesso agli interventi standardizzati.</p> <p>Parità di genere: positivo perché può rilevare le specificità di intervento anche a seconda del genere.</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore output: Numero dei giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni</p> <p>Indicatore risultato: Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	<p>Gli interventi previsti nell'ambito dell'obiettivo specifico di cui al presente intervento saranno implementati seguendo una logica di complementarità rispetto agli interventi che saranno finanziati a valere sul PNRR, con uno specifico riferimento alla Missione 5, Componente 1.</p>